

Zwanzigstes  
**ABONNEMENT-CONCERT**  
im Saale des Gewandhauses

Donnerstag, den 19<sup>ten</sup> Februar, 1824.

*E r s t e r T h e i l .*

*Symphonie*, von L. van Beethoven. (B dur.)

*Scene und Arie*, aus Romeo und Julia, von Zingarelli,  
gesungen von Mad. Kraus-Wranizky.

Idolo del mio cor,  
Deh, vedi il pianto mio,  
I gemiti, il dolor  
Del tuo fedel!

Ma che vale il duol? Mia bella  
speme,

Io ti sento, mi chiami  
A seguirti fra l'ombre. Ebben m'as-  
petta, —

Ti seguirò! — Se a te compagno in  
vita

Non mi volle la sorte,  
Teco m'unisca almen pietosa morte.  
Tranquillo io son, fra poco  
Teco sarò mia vita! Accogli intanto,

*Violin-Concert*, von Viotti, (A moll,) vorgetragen vom  
Herrn Concermeister Matthaei.

Mia speme, anima mia, accogli in-  
tanto

Questo, ch'io per te verso, ultimo  
pianto.

Ombra adorata, aspetta!

Teco sarò indiviso.

Nel fortunato Eliso

Avrà contenti il cor.

Là, fra i fedeli amanti,

Ci appresta amor diletto,

Godremo i dolci istanti

De' più innocenti affetti,

E l'eco a noi d'intorno

Risuonerà d'amor.

*Z w e i t e r T h e i l .*

*Ouverture*, zu Cantemire, von Fesca.

*Schluss-Scenen* des zweiten Aufzugs, aus der Oper, Ido-  
meneo, von W. A. Mozart.

*M a r s c h .*

*Elettra.*

Sidonie sponde, o voi, per me di  
pianto,

Di duol, d'amor nemico

Crudo ricetto; or ch'astro più ele-  
mente

Preis I 928, 26

A voi toglie, io vi perdono, e in pace  
Al lieto partir mio,  
Alfin vi lascio, e dò l'estremo addio.

*Coro di Cretesi, e di Marinari.*

Placido è il mar, andiamo!

Tutto ci rassicura;  
Felice avrem ventura,  
Sù, sù, partiam or' or!

*Elettra.* Soavi Zeffiri,

Soli spirate;  
Del freddo Borea  
L'ira calmate,  
D'aura piacevole  
Cortesi siate,  
Se da voi spargesi  
Per tutto amor.

*Coro si replica.*

Placido è il mar, etc.

*Idomeneo.* Vattene, Prence!

*Idamante.* O ciel!

*Idom.* Troppo t'arresti.

Parti, e non dubbia fama,  
Di mille eroiche imprese il tuo ritorno  
Prevenga. Di regnare,  
Se l'arte apprender vuoi, ora incomincia

A renderti dei miseri il sostegno,  
Del padre, e di te stesso ognor più degno.

*Terzett.*

*Idam.* Pria di partir, o Dio!  
Soffri, che un baccio imprima  
Su la paterna man.

*Elettra.* Soffri, che un' grato addio  
Sul labbro il cor esprima:  
Addio! degno sovran!

*Idom.* Vanne, sarai felice,

Figlio, la tua sorte è questa.

*a tre.* Seconda i voti, oh ciel!

*Elettra.* (Quanto sperar mi lice!)

*Idam.* Vado! (eil mio cor qui resta.)

*a tre.* Addio! — Destin crudel,

*Idam.* (Oh Ilia!)

*Idom.* O figlio!

*Idam.* Oh padre! Oh partenza!

*Elettra.* Oh Dei! Che sarà!

*a tre.* Deh, cessi il scompiglio!

Del ciel la clemenza

Sua man porgerà.

*Coro.* Qual nuovo terrore!

Qual rauco mugito!

De' Numi il furore

Ha il mar infierito,

Nettuno mercè.

Qual odio, qual ira,

Nettuno ci mostra;

Se il cielo s'adira

Qual colpa è la nostra,

Il reo qual è?

*Idomeneo.*

Eccoti in me, barbaro Nume, il reo.  
Io solo errai, me sol punisci, e cada  
Sopra di me il tuo sdegno! — La  
mia morte

Ti sazj alfin; ma se altra aver pretendi  
Vittima al fallo mio, una innocente  
Darti io non posso; e se nur tu la vuoi,  
Ingiusto sei, pretenderla non puoi.

*Coro.*

Corriamo, fuggiamo

Quel mostro spietato!

Ah! predà già siamo!

Chi, perfido fato,

Più crudo è di te? —

*Nachricht.* Das 21<sup>te</sup> Abon. Concert ist Donnerstag, den 26<sup>ten</sup> Februar.  
Sonnabend, den 21<sup>ten</sup> Februar, Abschied-Concert, gegeben von  
Mad. Kraus-Wranizky.

*Einlass-Billets zu 16 Gr. u. noch einige für Sperrsitze zu 20 Gr., sind  
bei dem Bibliothek-Aufw. Winter u. am Eingange des Saals zu bekommen.*

Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet, und der Anfang ist  
um 6 Uhr.

MT177312002